Direzione
Udine, Vicolo di Prampero N. 4.
ABBONAMENTI. — Nel Regno: per un anno L. 16 - per un semestre L. 8.50 - per un trimestre L. 5. - Un numero cent. 5 - Arretrato cent. 10.
Gli abbonamenti non disdettati si intendono rinnovati.
Ai corrispondenti - I manoscritti non si restituiscono, si respingono le lettere ed i pieghi non affrancati.
Anno XI — N. 73

IL CROCIATO

GIORNALE CATTOLICO DEL FRIULI

Nonne iuvant animos laudes quas carmina fundunt
In cruce signatos iura quod alma tegant

Omnes ergo simul crucis obstringamur amore
Quae vicit mundum, vincat et ipsa modo
PETRUS Archiep. Utinen

LE INSERZIONI
si ricevono esclusivamente dalla Ditta A. MANZONI e C. Udine, Via della Posta n. 7 — MILANO, e sue succursali tutte.

Venerdì 1 Aprile 1910

La costituzione del Ministero

La notizia ufficiale.

ROMA, 31.

Il nuovo Ministero è stato così costituito:

Presidenza del Consiglio ed Interno: Prof. on. Luigi Luzzatti, deputato al Parlamento.

Affari esteri: on. march. Antonino Di San Giuliano, senatore del Regno.

Grazia e Giustizia: on. avv. Cesare Fani, deputato al Parlamento.

Tesoro: on. avv. Francesco Tedesco deputato al Parlamento.

Finanze: on. avv. Luigi Facta, deputato al Parlamento.

Guerra: on. tenente generale Paolo Spingardi, senatore del Regno.

Marina: contrammiraglio Pasquale Leonardi-Cattolica.

Istruzione pubblica: onor. prof. Luigi Credaro, deputato al Parlamento.

Lavori Pubblici: avv. Ettore Sacchi deputato al Parlamento.

Agricoltura, Industria e Commercio: on. dott. Giovanni Raineri, deputato al Parlamento.

I nuovi ministri presteranno giuramento nelle mani di S. M. il Re questa sera, alle ore 10.

Le visite ufficiali
per la riapertura della Camera

Roma, 31. — L'on. Luzzatti si è recato alle ore 16.30 a Montecitorio, ove ha fatto visita al presidente della Camera on. Marcora. Argomento del colloquio è stato l'ordine dei lavori parlamentari. Indi l'on. Luzzatti si è recato dal presidente del Senato on. Manfredi.

La *Tribuna* dice che a quanto si assicura, nel colloquio tra Luzzatti e Marcora sarebbe stata stabilita la riconvocazione della Camera per la seconda metà di aprile. La *Tribuna* aggiunge che è probabile che la Camera sia riconvocata per il 26 aprile, e questo per dare modo al nuovo gabinetto di accordarsi sul programma da presentare alla Camera nelle comunicazioni del Governo.

In tema di Convenzioni
Gli intenti del min. Luzzatti.

Roma, 31. — La *Vita* ed il *Messagero* recano che l'on. Pantano ha avuto ieri un colloquio definitivo con l'on. Luzzatti, circa la questione dei servizi marittimi. Egli ha ricevuto le più formali assicurazioni che nella soluzione del grave problema il nuovo ministero, tenendo conto delle correnti manifestatesi nella Camera e nel paese, di fronte alle proposte già pervenute dinanzi al Parlamento, metterà ogni studio per rispondere, come meglio sarà possibile, alle legittime esigenze dell'opinione pubblica e dell'economia nazionale.

Che colore?

ROMA, 31.

(*argo*). — Il Ministero, dunque, ce l'abbiamo — finalmente. Dopo quasi due settimane di crisi, ed oltre una settimana di incarico a Luzzatti questi è riuscito a comporre il gabinetto, con la punta nell'Estrema sinistra (Sacchi, Credaro) ed alla Sinistra Democratica (Raineri).

Perchè Luzzatti sudò tante camice, col massimo buon volere, per introdurre la rappresentanza dei radicali? Forse — e diciamolo senza punte antimonarchiche — Luzzatti ebbe dalla Corona delle condizioni, alle quali Luzzatti non potè sottrarsi. «Forse» diciamo, perchè il passaggio dall'ideale di Marcora con un gabinetto di concentrazione delle Sinistre ad uno Luzzatti di destra dovea parere alla Corona un salto troppo grave. Per questo la puntarella alla Estrema, che costò al Luzzatti molti sacrifici. Sacrificò Tedesco designato per l'interno dalla maggioranza giolittiana; sacrificò sè che voleva tenersi il suo prediletto portafoglio d'agricoltura; sacrificò altri dicasteri, mettendo persone oneste e anche brave in dicasteri pei quali sono incompetenti, come Facta al Tesoro, Sacchi ai LL. PP., Ciuffelli alle Poste.

L'onor. Luzzatti, con un concetto Napoleonico, pensa forse che alle eventuali deficienze dei suoi collaboratori potrà supplire la sua fenomenale attività.

Ma il fatto dimostra che il Ministero è stato costituito non con criterii dettati dallo studio delle varie competenze, ma per preconcetti di considerazione parlamentare. Ma, viceversa, non avrebbe potuto il Luzzatti, che pur è tanto stimato costituire una solida maggioranza su tutti i settori costituzionali? Non era più omogenea? Più rispondente alla divisione dei partiti? E così mettere dei competenti in ogni dicastero? Non lo volle o non lo potè; e con ciò si è condannato a corta durata. Perchè ministeri raffazzonati su così dietro esigenze di una momentanea contingenza parlamentare, senza l'attitudine degli uomini, non possono durare che quanto dura quella contingenza e devono cadere quando i dicasteri varii si troveranno di fronte a gravi problemi.

Si capisce che i radicali acciuffino il potere quando lo possono e come meglio lo possono: approfittare dell'occasione... Ma non si capisce come altri s'illuda di mutare la situazione d'un Parlamento diviso nettamente in due falangi — pro e contro l'ordine — situazione che risponde ad una condizione di spirito del Paese, marcatamente segnata. E il Gabinetto cadrà in un urto fra queste due falangi. E allora risorgerà Giolitti, l'uomo «necessario». Pare che il Gabinetto sia stato costituito per preparare il ritorno di Giolitti.

Ma quale sarà l'atteggiamento dell'attuale Governo nei problemi della così detta polttica chiesastica? Un giornale, molto amico dell'on. Giolitti, il *Corriere della Sera* scrive:

«Ora qual'è il fatto espressivo dell'attuale avvento dei radicali al Governo? La rinunzia a dare carattere anticlericale alla politica governativa. Il che vuol dire che i radicali hanno lealmente riconosciuto che le esigenze dell'anticlericalismo non erano nè urgenti nè essenziali alla politica italiana in questo momento e tanto meno potevano considerarsi come condizioni preliminari e indispensabili ad un'opera politica riformatrice.

L'orientazione parlamentare è mutata, ma, in verità, piuttosto in apparenza che in sostanza. Il Ministero comprende anche uomini di Estrema Sinistra; ma questi non arrivano al Governo come rappresentanti di una sistemazione nuova della Camera, bensì come elementi — autorevoli senza dubbio, ma sussidiarii — di una situazione che non è nelle loro mani, e che il loro ingresso nel Gabinetto Luzzatti difficilmente potrà mutare.

Su che cosa si fonda, infatti, il nuovo Ministero? Sulla antica maggioranza che sostenne Giolitti, la quale supera numericamente tutte le altre frazioni della Camera riunite insieme. I radicali aggiungono qualche cosa a siffatta maggioranza; ma non ne cambiano l'aspetto e tanto meno ne dirigono l'azione.

La loro partecipazione al Governo serve a chiarire che il Gabinetto Luzzatti si presenta come un Gabinetto di conciliazione: una conciliazione necessaria, nell'ora presente, a risolvere alcuni problemi, che non possono essere rinviati, fra i quali primissimo quello dei servizii marittimi».

Però noi pensiamo che l'attuale Gabinetto volle, colla sua natura, attirare le simpatie dei socialisti e dei repubblicani, (la *Ragione* proprio da stasera comincia a mettere avanti le sue pretese) e con una politica non anticlericale ciò non è assolutamente possibile. E in un Gabinetto semplicemente «aclericale» Sacchi, Credaro, si rovinerebbero politicamente. Perciò bene riassume il contegno nostro il *Corriere d'Italia.*

«Innanzi ad un Governo Luzzatti-Sacchi — egli dice — il nostro atteggiamento non può essere per ora che di diffidenza, non di aperta e di risoluta avversione, perchè per dare un giudizio definitivo e per calcolare quali possano essere gli effetti della nuova combinazione ministeriale nella vita politica italiana, la lealtà vuole che si aspetti di conoscere il preciso programma col quale Luzzatti e Sacchi si presenteranno alla Camera ed al Paese. La nostra diffidenza è però tale e così giustificata che vediamo ben difficile possa derivarne altra cosa che non sia aperta opposizione.

L'on. Martini ambasciatore a Parigi.

Roma, 31. — Il *Giornale d'Italia* dice che corre con molta insistenza la voce, che lo stesso giornale ritiene infondata, che alla ambasciata di Parigi, rimasta vacante per la nomina dell'on. Marchese Di San Giuliano a ministro degli esteri, andrà l'on. Ferdinando Martini. Il *Giornale d'Italia* aggiunge che tale nomina riuscirà certamente gradita a Parigi e farà piacere ai numerosi estimatori ed amici dell'illustre letterato e uomo politico, ed anche ai suoi colleghi deputati della sinistra democratica.

Più la maltratterete più la propagherete.

Parigi, 31. -- (Senato). — Sul bilancio della pubblica istruzione, *Rion* provoca una spiegazione del ministero, sulla influenza dei curati in alcuni comuni della Bretagna.

Doumergue, ministro dell'istruzione, dichiara che, all'infuori dei dipartimenti ove sopravvivono i ricordi reazionari, la lettera dei Vescovi produsse una debolissima emozione. *(La Destra protesta).*

Jenouvrier prende la parola in difesa delle scuole libere. Sono la nostra opera, dice, sono la nostra casa e poichè i maestri soddisfano le prescrizioni della legge, l'amministrazione non ha nulla a che vedere *(approvazione della Destra)*. L'oratore cita fatti locali d'insegnamento anticlericale dato nelle scuole pubbliche e aggiunge: Mai si potè aver ragione della fede cattolica e della Chiesa cattolica e più la maltratterate, più la propagherete. La rivincita è il trionfo *(applausi dalla Destra)*. La discussione generale si chiude. Tutti i capitoli del bilancio dell'istruzione sono approvati, dopo varie osservazioni. La seduta è tolta.

L'ERUZIONE DELL'ETNA IN AUMENTO

Catania, 31. — L'erezione è aumentata durante la notte.

Le lave, in causa del pendio del terreno, raggiunsero la velocità di 35 metri all'ora, dirigendosi verso la contrada Cisterna Regina, sovrastante a Borrello.

INTERMEZZI
CI DISPIACE

Ecco: la piega che prende il processo dei «russi» a Venezia, non incontra il favore popolare. Diamine! Il conte Kamarowsky non è stato ucciso da Naumow; è stato solamente ferito. Chi lo finirono furono i medici che mentre stava volgendo rapidamente la prua verso il porto della guarigione per una errata diagnosi ed una più errata prognosi, per il taglio di due punti di sutura e la lavatura dello stomaco, l'han mandato all'altro mondo. Minore responsabilità del Naumow, conseguente minor responsabilità dei complici Tarnowska, Prilukoff, Perrier... Ce ne spiace? Ce ne spiace proprio — e lo spiacere non duriamo fatica a rintracciarlo in un angolo — e non il più remoto — del nostro cuore.

La legge, si sa, non punisce la sola intenzione; vuole il fatto, ha bisogno della colpa materiata, per colpire.

La legge vede la coscienza, l'intenzione, la volontà; ma le sfugge come una nebulosa evanescente se essa non ha potuto tradursi in pratica. La coscienza nostra, invece, colpisce direttamente l'intenzione, il volere, ov'è l'essenza del male. Così — come nel caso «russo» — le tante volte la coscienza è in conflitto con la legge. La legge condanna l'uomo che *uccise*, la coscienza l'uomo che *volle* uccidere; tutte le coscienze normali così. E testimoniano — spesso «inconscie» queste «coscienze» — che palpita in loro una legge, un'altra legge che non è umana, che non è creata da esse, ma che è superiore, trascendente, eterna....

E' uscito

il N. 9 del *Bollettino* dell'Unione Popolare fra i Cattolici d'Italia.

Oltre ai comunicati e alle norme per il nuovo ordinamento dell'Unione e al resoconto del secondo semestre dell'anno 1909, contiene numerosi *appunti di propaganda* utilissimi, anche perchè di molta attualità.

Notizie Vaticane

Roma, 31. — Nella sala del Concistoro il Santo Padre ha concesso udienza generale, dopo udienze particolari. Mons. Lafontaine, vescovo di Cassano al Jonio che lascia nella diocesi di Cassano memoria desideratissima per l'istituzione di una fiorente colonia agricola, è stato nominato Vicario dell'Em.mo Cardinale Arciprete di San Giovanni in Laterano: sarà pure nomimato segretario della Con. dei riti.

DALLA PROVINCIA

Pordenone
In Tribunale.

(31). Spadari Antonio custode delle Carceri Mandamentali di Sacile comparve ieri dinanzi al Tribunale imputato di non avere usato la neccessaria diligenza nella custodia dei due prigionieri Bravin Ferdinando e Deriz Antonio, evasi dal carcere nel giorno 6 gennaio anno corr.

Il Tribunale dopo una brillante difesa del cav. avv. Cavarzerani assolse lo Spadari per non luogo a procedere.

Sacile
Le elezioni al Monte di Pietà. Beneficenza.

(31). L'altro giorno il Consiglio del Monte elesse a Presidente il sig. Fausto Tallon in sostituzione del sig. Granzotto ing. Ugo scadente per anzianità, e approvò i conti consecutivi pel 1908 e 1909 deliberando che i due terzi degli utili derivanti da detti esercizi vengano erogati come segue: Al Patronato scolastico, per l'esclusivo impiego nel Giardino infantile lire 750, alla Congregazione di Carità lire 751.63.

Cividale
I ladri al Patronato Scolastico.

(31). Durante la notte di ieri ignoti ladri scavalcato il muro di cinta del vecchio cimitero penetrarono nei locali del Patronato Scolastico e da uno scaffale, nel gabinetto del direttore, rubarono 160 lire.

Quali sospetti autori del furto furono arrestati tre ragazzi. Riconosciutasi più tardi la loro innocenza furono rimessi in libertà.

Spilimbergo
E' vergognoso!

Anche oggi gran parte di Emigranti dovette salire nelle vetture di... «Bestiame» E' veramente vergognoso che questa povera gente venga trattata come pecoroni. Non si pensa a evitare questo scandalo. Il capostazione non si interessa?

Vedremo. A ogni modo questa commedia continua, e sino a quando?

Sutrio
Furto.

La padrona dell'osteria all'«Americana» di Nojariis, certa Catterina Ruilino, alle due di notte sentì uno strepito nella sottostante bottega. Lo credette indizio di un furto gattesco o effetto d'un movimento di topi, quindi continuò a dormire i suoi dolci sonni.

Ma purtroppo, appena alzata, s'accorse che i gatti ed i topi non potevano digerire la bella sommetta di lire 150, scomparsa dal cassetto ermeticamente chiuso. A sorpresa così sgradita, non le restò altro che l'amaro boccone di denunziare il furto alla benemerita.

Questa sospetta, ispeziona, indaga, ma temo avrà per risultato l'incognita x.

Lavori pubblici.

Oggi fu a Nojariis l'ingegnere Calligaris di Tolmezzo per collaudare il lavoro dell'acquedotto e per il progetto della fognatura delle strade. Viva il progresso!

x,

Colloredo di Montalbano
Arancio in fiore.

Ieri in questo splendido villaggio, nido prediletto di questa primavera incipiente, si giuravano fede di sposi il signor Venier Giuseppe da Forgaria con la simpaticissima signorina Gusefla Angelina, sorella del signor Attilio.

Dopo la cerimonia religiosa, e l'atto civile, gli sposi con i parenti e gli amici si raccolsero a geniale banchetto nel nuovo albergo al Castello, sito nel borgo, sorto come per incanto sulla via che da Colloredo mette a Lauzzana. Molti i brindisi e voti di felicità alla gentil coppia, la quale fra qualche giorno parte pel Canadà.

S. Vito al Tagliamento
Pioggia, vento e neve.

(31) L'ultimo di marzo ha avuto in pensiero di lasciarci un ricordo.

Oggi la temperatura è relativamente bassissima. Il vento urla insistentemente e la neve nel pomeriggio fioccava sì da far invidia al cuore dell'inverno, ma senza presa.

Cronaca Cittadina

DIARIO SACRO.

Sabato 2 — s. Franc. di P.

Fiere e mercati della Provincia

Pagnacco, Pordenone.

PER LE S. CRESIME.

Siamo pregati di avvertire il clero e gli interessati che la terza domenica dopo Pasqua — dedicata al Patrocinio di San Giuseppe verrà a Udine S. E. il Vescovo di Concordia Mons. Isola, per amministrare la S. Cresima nella Chiesa del Seminario.

Per la Consacrazione di Mons. Rossi

L'Arcidiocesi nostra verrà rappresentata domenica e lunedì a Pavia, per la Consacrazione e il primo Pontificale di S. E. Mons. Rossi, da Mons. Fazzutti Vicario Capitolare, e da Mons. Brisighelli per l'Insigne Capitolo; da Mons. Rettore e Mons. Trinko pel Seminario. I parroci di città, data la coincidenza dell'ottava di Pasqua, si faranno rappresentare da Mons. Vicario, rimandando la visita ufficiale.

Il Padre Roberto da Nove a Torino

Un nostro redattore ci scrive da Milano:

Ieri mi sono ritrovato con un amico torinese, il quale — essendo io di Udine — prese subito a narrarmi con entusiasmo... gli entusiasmi suscitati a Torino da Padre Roberto da Nove del convento di Udine, con la predicazione quadragesimale, il famoso tempio di S. Giovanni. *Ogni sera* Padre Roberto, uscendo, era fatto segno ad una ovazione di centinaia e centinaia di persone che l'attendevano fuori di chiesa, l'ultimo giorno l'ovazione fu imponente; parteciparono migliaia e migliaia di persone.

Congratulazioni all'illnstre oratore cappuccino.

Nella Magistratura.

E' venuto, finalmente, a reggere la Pretura del I. Mandamento il dottor Orazio Bertucelli proveniente dalla R. Procura di Firenze, magistrato di carriera.

A lui il benvenuto.

Scrivi ancor questa!

La neve! Ieri nel pomeriggio — e fuori la frase di prammatica — leggeri fiocchi di neve danzavano nei vortici creati dal vento impetuoso. La neve? Di questa stagione?

Sì: ma siamo ancora in marzo.

«Ma» c'è un «ma» avversativo del primo «ma». Non si poteva credere che un inverno così mite avesse lasciato eredità troppo sgradite alla primavera.

E nevicò su tutti i monti vicini.

Nevicò anche a Tarcento e in altre località pedemontane.

Da notizie telegrafiche si apprende che una abbondante nevicata cadde nel piemontese, in Francia, a Vienna ove furono strappati molti fili telefonici.

Il treno Trieste-Vienna ebbe un lungo ritardo per l'interruzione della linea causata dalla neve.

—

La bora continua a soffiare con violenza.

A Venezia la bufera ha provocato la caduta degli intonachi di molte case: abbattè in buon numero le tegole dei coperti e schiantò imposte. Una barca peschereccia fu dalla violenza del vento capovolta. L'equipaggio dopo molti stenti fu potuto trarre a salvamento.

Da molte altre parti del Veneto giungono notizie di danni prodotti della buffera.

—

Ci scrivono da Gemona:

Al momento del commiato il mese di marzo ci volle regalare un po' di neve preceduta da forti raffiche di vento.

I vagoni che arrivano dalla linea di Pontebba sono coperti di neve.

Un treno rovescialo dal vento tre morti-sette feriti.

Trieste, 31. — Una forte raffica di bora ha rovesciato presso Muggia il treno postale della linea Trieste-Parenzo.

I morti sono tre e i feriti sette dei quali tre gravemente. Il treno conteneva una settantina di passeggeri.

Ferroviere disgraziato.

Verso le ore 4 di stamane il manovratore ferroviario Attilio Pasti, d'anni 30, da Poggio Renatico, attraversando la linea ferroviaria fu investito da una locomotiva in manovra riportando delle ferite al naso e al labbro inferiore.

All'Ospitale fu giudicato guaribile in otto giorni.

CASA DI CURA per le malattie di NASO - GOLA - ORECCHIO del dott. cav. L. ZAPPAROLI, specialista
Approvata con decreto della R. Prefettura — Visite tutti i giorni - Udine Via Aquileia 86 - Telefono 347

INTERESSI COMUNALI

E si continua a vendere

L'oggetto ottavo della prossima seduta consigliare è così formulato: « Proposte di permuta e vendite di terreni e fabbricati siti nel territorio di Monfalcone ». Si tratta, secondo la relazione del signor Pagura, amministratore dei Legati, di alienare complessivamente, in 11 lotti distinti, mq. 18.685, al prezzo complessivo di corone 166.200. Il valore medio complessivo dei detti lotti, secondo la relazione, sarebbe solo di corone 70.000.

Ecco le motivazioni addotte dalla relazione della Giunta:

« Fu già in analoga circostanza posto in rilievo come, in seguito all'apertura del bacino navigabile in Monfalcone, le proprietà del Legato Tullio venissero a perdere il loro carattere di possidenza rurale, per assumere quella di terreno trasformabile in aree fabbricabili e come anche gli stessi fabbricati rurali, venendo circuiti dalle abitazioni civili ed industriali, venissero a rendersi inadatti al loro scopo ».

La relazione aggiunge che non si può assolutamente evitare la vendita perchè non è concesso opporsi agli interessi di una collettività, e perchè potrebbe venire imposta forzosamente per l'allargamento dell'attuale bacino, per la costruzione di ferrovia d'accesso e delle strade segnate dal piano regolatore, a prezzi bassi. Colle attuali vendite saltuarie si fissano buoni prezzi per le eventuali espropriazioni forzose. La relazione nota come la vendita d'uno dei lotti, l'ottavo, libera dal pericolo di continue vertenze, in causa della roggia, che dava la forza motrice ad un molino annesso al fabbricato. Ma questa forza idraulica, intermittente, ora non vale più nulla in seguito all'impianto dell'officina elettrica di Monfalcone; da più anni infatti il molino è sfitto. « Si comprende, continua la relazione, quale aggravio di spese di manutenzione, di espurgo a sorveglianza sia annesso alla roggia in parola, e come esso vada facendosi sempre più costoso per il continuo aumento dei detriti della città che ivi si raccolgono, nonchè per le esigenze sempre maggiori da parte delle autorità e dei privati....

La Commissione intende impiegare il ricavato nella sistemazione dei fabbricati della tenuta Tullio e specialmente di quello posto nella parte centrale di Monfalcone, avente una fronte di 80 metri sulla via della Posta.

Di questo fabbricato così importante, già da qualche anno si è intrapresa la sistemazione, trasformando cantine e magazzini in un vasto caseggiato di signorili abitazioni.

Per il completamento adunque di questa opera eminentemente proficua la Commissione ha stanziato la spesa di 50 mila corone da prelevarsi dal ricavato delle vendite in parola: dal quale si preleveranno inoltre 10 mila corone per la costruzione *ex novo* di una casa colonica nella località di porto Rosega, sul terreno proposto in permuta, che si trova sulla strada di Monfalcone-Trieste in adiacenza ad un possedimento di Ettari 29 (campi 90 circa) sprovvisto di ogni fabbricato, e quindi poco redditivo per la lontananza dalla città.

Questa permuta ha per mira di procurare al Legato, oltrechè il terreno più adatto alla costruzione della casa colonica, un comodo e incontestabile accesso ad un vasto appezzamento. Inoltre, col terreno offerto in permuta, si vengono ad acquistare nuove aree fabbricabili in località non ancora richiesta; ma che in un prossimo avvenire assurgerà a una certa importanza, stante che probabilmente verrà a trovarsi sul percorso di una progettata ferrovia. In tal caso anche questo affare costituirebbe un precedente di confronto per le eventuali espropriazioni forzose.

Per la somma rimanente la Commissione ha stabilita la massima di acquistare Rendita dello Stato allo scopo di costituire un fondo per l'acquisto di terreni in prossimità della città di Udine e possibilmente adiacenti alla proprietà Tullio ».

Abbiamo riferito sostanzialmente le ragioni che mossero Commissione dei Legati e Giunta a continuare nel sistema dell'alienazione dei beni. Le abbiamo riferite — non criticandone l'esattezza in linea di fatto — pur riservandoci in linea di diritto di criticare il «sistema» di alienare i beni comunali, il patrimonio della comunità. Non lamentiamo forse simile indirizzo finanziario, suggerito dall'economia liberale dei nostri maggiori? Non ne sentiamo vivamente i danni? Il « nostro » municipalismo sociale — e per « nostro » intendiamo quello della democrazia cristiana — sconsiglia a tutto uomo la manìa di disfarsi dei beni, specialmente rurali. Del resto un padre di famiglia che per migliorare certe possessioni non trova altro mezzo di procacciarsi il denaro necessario che vendere dell'altra non ci pare faccia della buona amministrazione.

Questo in linea di principio, senza avventurarci nella disquisizione del fatto. Noi affermiamo che il «sistema» di disfarsi dei beni stabili è pernicioso e che il danno sarà sentito dai nostri nepoti. Il possesso del denaro «liquido» è sempre una grande tentazione per le amministrazioni, per quanto esse siano oneste.

Biglietti e monete false.

Sono in circolazione biglietti falsi da 10 e da 5 lire e circolano pure scudi falsi d'argento.

I biglietti falsi da 10 lire portano la serie 1236, 3654, 1215, 3636, 1254, 12644, 1354, 5454 ed i numeri 02313, 076354, 015454, 052316, 07754, 016606, 051614, 077754. I biglietti da 5 lire recano la serie 364, 365, 366, 745 ed i n. 28745, 044288, 044282 e 047511.

Gli scudi d'argento falsi sono del conio 1875 della Repubblica francese.

Nuova scuola di taglio.

La direzione delle Scuole professionali annuncia che una Signorina col diploma di Parigi darà in Aprile tre lezioni per settimana. Dopo un mese di lezioni, l'allieva avrà la conoscenza complessiva del taglio, saprà fare i suoi vestiti e il modello di tutti i tagli. Questo metodo è facile comprendere perchè è fatto di pratica immediata, poichè l'allieva fa il suo modello dopo la prima lezione.

Le iscrizioni si ricevono fino al giorno 6 Aprile presso le Suole professionali Via Grazzano N. 28.

Esanofele

rimedio sicuro contro l'infezione malarica. Felice Bisleri, Milano.

Dito ferito.

L'operaio Pietro Pinzani, d'anni 35, addetto allo stabilimento Marcovich, lavorando si infisse una scheggia di legno nel dito anulare sinistro.

All'Ospitale la scheggia gli fu estratta.

La conferenza del Prof. Carcano

per l'erigenda lega dei padri e delle madri di famiglia

Ieri alle ore 10 ebbe luogo l'annunciata conferenza del Prof. Carcano. Il palcoscenico del teatro del Ricreatorio Festivo Udinese gentilmente concesso era artisticamente preparato con vasi quadri e tappeti e la platea era occupata da un discreto numero d'uditori, oltre cento e cinquanta. Molte le signore e parecchi venuti dalla provincia.

Sul palco prendono posto oltre l'oratore, Mons. Luigi Paulini, il maestro Clemencig ed il signor Zardo.

Prende per primo la parola il maestro Clemencig che presentando l'oratore fa un appello alla buona volonta di presenti onde, stretti in lega, abbiano ad opporsi alle sopprafazioni di coloro che in nome della libertà vogliono imporsi tirannicamente nella scuola.

Lancia l'idea della formazione di una Federazione nazionale delle varie leghe onde formare una grandiosa falange che appoggi il lavoro dei buoni maestri; e incuta un giusto timore in quelli che volessero con soprafazioni attentare alle libertà scolastiche.

Prima che il prof. Carcano prenda la parola viene eletto per acclamazione presidente dell'assemblea il maestro Clemencig.

Appena avuta la parola l'oratore porge ai convenuti un cordiale saluto anche a nome della lega dei cappi-famiglia di Milano che conta 2800 aderenti e di quella del Trentino e Tirolo forte di circa 4000 membri.

L'opera egli dice per cui noi combattiamo è santa; poichè soltanto fondandosi sui postulati cristiani che noi sinceramente professiamo si può sperare una efficace rigenerazione della scuola.

Accennata alla confusione che nel campo delle dottrine speculative e morali hanno arrecato i numerosi pseudo-filosofi e moralisti che nel tempio della scienza non entrano per la porta naturale del buon senso; passa a rilevare le conseguenze che da tale confusione d'idee derivano nella vita del popolo.

Gl'idolatri della scienza pura come mezzo e veicolo di civiltà andavan dicendo: Apriamo una scuola e chiuderemo una prigione: migliaia di scuole laiche o quasi furono aperte, nessuna prigione fu chiusa: anzi, ciò che prima non si faceva, si dovette aprire le porte a grandi frotte di minorenni.

L'oratore riuscì brioso ed efficace quando dopo aver parlato delle conseguenze della istruzione laica in Francia fa il ritratto morale del giovane modernamente educato, e punge d'ironia Enrico Ferri che, in una sua recente conferenza a Milano sul pervertimento di giovani lo attribuì completamente a dei nervi malati e a dei cranii mal confermati.

Non vi abbiamo rimedii ha detto il Ferri.

Come rimedio efficace abbiamo il Vangelo esclama il prof. Carcano.

I padri e le madri di famiglia non possono restare inerti innanzi a tanto sfacelo di gioventù che, in massima, si deve attribuire ad una scuola senza Dio che corrompe sradicando i sentimenti più nobili e gentili. Devono unirsi in stretta schiera e con tutte le loro forze opporsi al dilagarsi di tanto male e ciò si otterrà quando i padri e le madri uniti in stretta lega per la difesa della santità della scuola, riusciranno ad impedire che maestri pagati col denaro di tutti approfittino del loro posto per farsi banditori d'idee funeste e d'immoralità.

La lega deve avere un programma nettamente cristiano e come suoi capisaldi come principii informatori di tutta l'opera sua deve porre questi due postulati: La scuola deve essere dei padri di famiglia e e quindi strettamente comunale. Il prof. Carcano a questo punto mette in luce la gravità dell'attentato che si fa all'autorità dei padri di famiglia coll'avocazione della scuola allo stato monopolizzatore di tutto; avocazione contro la quale tutti i padri gelosi della loro dignità devono reagire.

Fra gli scopi principali della lega deve essere naturalmente I quello di esigere che l'insegnamento religioso sia impartito nella scuola degnamente da chi è in grado di farlo II quello di denunciare presso i superiori competenti gl'insegnanti che facessero propaganda irreligiosa ed immorale III interessarsi dell'esatta osservanza dei regolamenti sia disciplinarsi che didattici.

Finalità secondarie della lega sono. La lotta contro l'alcoolismo ed il dilagare della stampa immorale, della bestemmia e del turpiloquio.

Questa lega quando sia convenientemente estesa eliminerà in gran parte quei gravissimi inconvenienti che ora devon lamentarsi nelle scuole specialmente delle grandi città, inconvenienti che in gran parte derivan dal completo disinteressamento di genitori per quello che riguarda l'educazione di loro figli nella scuola.

I maestri sapendosi controllati compieranno meglio il loro dovere.

Quando ha terminato di lumeggiare la finalità che la lega deve proporsi l'oratore passa a dare un abbozzo di statuto avvertendo che salve le linee generali ogni comitato della lega deve avere quella fisonomia e quella autonomia che esigon i particolari bisogni locali.

Plaude all'iniziativa sorta a Udine di una Federazione nazionale di dette leghe e dopo averne notata l'utilità dà la benvenuta alla erigenda lega di Udine cui porge cordiali saluti o vivi augurii.

L'oratore che per la genialità del contenuto e per le esimie doti della recitazione si era incatenata l'attenzione dell'uditorio durante tutta la conferenza fu alla fine salutato da vivi applausi.

—

Parlano il m. Clemencig e Mons. Paulini invitando l'adunanza ad eleggere un comitato provvisorio ad incarico di redigere lo statuto della lega e convocare gli aderenti ad una nuova assemblea per la conveniente discussione ed approvazione. Riescono eletti per acclamazione due padri e due madri di famiglia ed un rappresentante della sezione della Tommaseo.

Prima di chiudere la relazione di questa importante adunanza mi piace rilevare che i soci della Caterina Percotto ossia della sezione udinese della Nicolò Tommaseo vanno sempre aumentando così essi al presente superano il numero di trecento sono socii effettivi ossia maestri attualmente insegnanti.

Questo numeroso così rilevante d'insegnanti che alla educazione de' loro allievi voglion aggiunta una sana educazione del cuore serva di stimolo ai molti che pur avendo gli stessi ideali sono timorosi ed esitanti ad entrarvi trattenuti da varii riguardi.

Tutti i buoni devon far efficace propaganda per la provvidenziale Tommaseo.

—

A presidente della « Caterina Percotto » venne eletto il maestro Piemonte.

Per la lotta contro la malaria

Una importante proposta.

Mentre ferve l'agitazione promossa e dall'istituzione della Lega Nazionale contro la malaria e dalla relazione presentata al Consiglio Superiore di Sanità dell'on. dott. *Badaloni*, membro dell'alto Consesso, non deve passare inosservata un'ardita e importantissima proposta che la Casa Bisleri di Milano ha avanzato in questi giorni presso l'on. Consiglio Sanitario provinciale di Roma.

La Ditta Bisleri, forte degli esperimenti già fatti, e con mirabili risultati, ad Ostia nel 1901, sotto la direzione dell'Illustre Senatore G. B. *Grassi*; a Nona (Dalmazia) nel 1902, per conto di quella I. R. Luogotenenza, e poi in altre parti d'Italia, in Spagna, al Brasile, ecc. si propone di risanare una qualsiasi vasta zona gravemente malarica nell'Agro romano o pontino, adottando la cura antimalarica con le sue pillole Esanofele per gli adulti e con l'Esanofelina liquida per i bambini.

L'esperimento dovrebbe avere la durata di 4 anni. Tutte le spese per medicinali, medici, infermieri, verrebbero sostenute dalla Casa Bisleri.

Se al termine dei 4 anni, lo scopo che questa si è prefisso viene raggiunto, essa non domanderà che il puro e semplice rimborso delle spese.

Se l'esperimento non riuscisse, la Casa Bisleri rinunzia fin d'ora a qualsiasi indennizzo.

L'esperimento dovrebbe eseguirsi con tutti i controlli che possono garantire la sincerità dei risultati ottenuti; medici a scelta del Consiglio Sanitario provinciale; direzione affidata ad alta, competente ed imparziale personalità scientifica; infermieri della Sanità militare.

Con tale esperimento, il cui carattere puramente scientifico ed umanitario non può essere disconosciuto da alcuno, la Casa Bisleri vuol dimostrare come, fortemente volendo, sia possibile redimere dalla malaria vaste zone di terreni improduttivi o quasi, e permetterne la redenzione economica senza inutile sacrificio di vite e di energie umane.

QUESTIONI D'IGIENE

Argomenti di stagione

L'argomento non è pulito, ma talora è necessario, pel bene, sorvolare anche sulla pulitezza:

Bisogna avere il coraggio di denunciarlo ricordandolo senza tema di mancar di riguardo verso i lettori, onde si provveda al caso da chi ne ha bisogno.

Una specie di piccoli flebotomi appartenenti alla famiglia degli insetti producono nella stagione d'estate noia e fastidio a tutti e più in particolare agli infermi e ai bambini.

Le case del popolo in modo straordinario ne sono infestate e a miriadi essi appuntano le armi sempre pronte per aprire le vie del sangue e dopo averlo succhiato avidamente, ne lasciano innumerevoli impronte delle loro gesta sul luogo del saccheggio!

Si lamentano le madri dei bambini, che essi si svegliano di notte e piangono spesso; si mostrano irrequieti, convulsivi ed incontentabili senza alcun indizio di male. Poverette! esse non sanno che i loro figliuoletti tengono i nemici in agguato con dimora fissa nel loro giaciglio medesimo e col proprio sangue e calor vitale li alimentano e li fecondano in tutte le stagioni durante le notti e i giorni intieri, facendoli moltiplicare a dismisura, come i microbi, fino a riuscire innumerabili!

Oh! se le madri fossero un po' avvedute, metterebbero fuori al fresco e sciorinerebbero al vento ogni mattina, specie d'inverno, quelle lenzuola e quelle coperte, in cui si annidano i piccoli, ma fieri persecutori dei loro bimbi e farebbero uso della polvere insetticida, o del disinfettante sebino per fugarli e distruggerli. Sarebbe un bel guadagno per il bene e la salute dei loro bambini e per la loro stessa tranquillità e pace nelle ore notturne del riposo.

Per avere un'idea della fierezza sanguinaria di tali piccoli nemici invito il cortese lettore a leggere l'anatema inflitto alla loro specie nefasta da D. G. Zuttioni nell'opuscolo delle sue poesie e precisamente nell'apposito sonetto contro le pulci.

Meno male però, che non si è trovato ancora nessun medico, il quale abbia scoperto, che le pulci, le quali assorbono il sangue infetto da microbi di febbre malarica, passando a ferire col loro pungiglione una persona sana, sieno capaci di injettare la stessa infezione, come le zanzare.

Carlino, marzo...

Fautore.

Fornaio caduto.

Nel pomeriggio di ieri il fornaio Eugenio Martinis, d'anni 45, camminando sdrucciolò e cadde a terra producendosi delle ferite lacero contuse alla fronte ed alla faccia.

Ricorso alle cure del medico di guardia dell'Ospitale fu medicato e giudicato guaribile in otto giorni.

La caduta della lavandaia.

Iacchini Elisa, d'anni 40, lavandaia, mentre camminava sul suolo umido della lavanderia cadde a terra ferendosi al ginocchio sinistro.

All'Ospitale fu medicata e giudicata guaribile in otto giorni.

Disertore.

Il soldato Edgardo Fava della 6.a compagnia di Sanità da ieri è sparito. Si crede abbia varcato il confine.

ARTE E TEATRI.

Teatro Sociale.

LETTURA PASTONCHI.

Scarso, scarsissimo, il pubblico ieri sera al Sociale per udire la lettura del poeta Pastonchi.

Il tempaccio che da ieri mattina imperversa sulla nostra città ha distolto anche coloro che avevano prenotato i posti dall'accorrere ad udire la lettura dello splendido lavoro del Butti. Il primo canto, non ebbe che un applauso, ma gli altri due belli per poesia e drammaticità riscossero numerosi applausi.

L'autore che assisteva alla lettura fu chiamato sei volte alla ribalta.

Camera di Commercio di Udine.

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 31 marzo 1910.

Rendita 3 3[4 0[0 (netto)	L.	105.04
» 3 1[2 0[0 (netto)	»	104.63
» 3 0[0	»	72.75
Azioni.		
Banca d'Italia	L.	1455.50
Ferrovie Meridionali	»	711.—
» Mediterranee	»	437.75
Società Veneta	»	253.50
Obbligazioni.		
Ferrov. Udine-Pontebba	L.	508.—
» Meridionali	»	375.25
» Mediterranee 4 0[0	»	503.—
» Italiane 3 0[0	»	372.50
Credito com. prov. 3 3[4 0[0	»	505.50
Cartelle.		
Fondiaria Banca Italia 3.75 0[0	L.	505.—
» Cassa risp. Milano 4 0[0	»	512.25
» » » » 5 0[0	»	519.50
» Ist. Ital., Roma 4 0[0	»	510.50
» » » » 4 0[0	»	———
Cambi (cheques - a vista).		
Francia (oro)	L.	100.60
Londra (sterline)	»	25.38
Germania (marchi)	»	124.01
Austria (corone)	»	105.39
Pietroburgo (rubli)	»	267.78
Rumania (lei)	»	99.25
Nuova York (dollari)	»	5.18
Turchia (lire turche)	»	22.77

Furto di scarpe.

Il calzolaio Antonio Prosdocimo d'anni 40, dipendente del signor Oreste Pilinini, rubò in danno di questi tre paia di scarpe nuove, che vendette per poche lire.

Le scarpe furono sequestrate. Il Prosdocimo è uccel di bosco.

Proprietari di case

se avete appartamenti vuoti da affittare rivolgetevi alla Agenzia A. Manzoni e C. Udine.

Beneficenza.

Offerte fatte alle Scuole Professionali:

Il sig. Leonardo Pelizzo L. 20 in onore del suo defunto amato Giuseppe.

Il sig. Menazzi Venceslao L. 15 per le feste di Pasqua.

L'avv. Giuseppe Caisutti L. 3 in morte del dott. Leonardo Zozzoli.

Il conte Giovanni Manin L. 2 in morte di Maria Borgnola Coren di Faedis.

Il sig. Antonio Dal Dan L. 2 in morte di Maria Corradina di Tolmezzo.

La Direzione riconoscentissima rende le più vive grazie.

Corriere Giudiziario

PRETURA II. MANDAMENTO.

Giudice Stringari, P. M. Resegotti, can. Serafini.

Della Maestra Ermenegilda detta Luigia fu Vincenzo di Basagliapenta imputata.

a) di ingiurie art. 395 perchè in Pasian Schiavonesco nella sala della pubblica udienza di quel conciliatore offendeva Daniele Agnola di Basagliapenta con le parole (disperato stupido)

b) di diffamazione (art. 393) perchè successivamente nelle stesse circostanze attribuiva allo stesso Agnola di averle rubato le tavole delle scansie, e carpito al proprio marito con frode la licenza dell'esercizio.

Fu condannata alla multa di L. 30 e ai danni in L. 30 oltre le spese e tassa sentenza.

—

Pigani Romano di Pietro d'anni 29 fornaciaio, di Reana del Roiale è accusato di avere alterata la data di emissione di un passaporto rilasciato al suo nome e di averne fatto uso del medesimo.

E' assolto per inesistenza di reato.

—

Tonino Angela maritata Tomadini d'anni 33 di Passons, fu dichiarata in contravvenzione dell'art. 434 per avere in Pasian di Prato nel 7 febbraio, trasgredido all'ordine dato di lavare nel rojello e per essersi rifiutata di dare le generalità.

Fu condannata a lire 20 di multa lire 10 di ammenda spese processuali e lire 30 di tassa sentenza.

—

Zozzolò Francesco, fu Andrea d'anni 66, di Pozzuolo è colpevole di furto perchè nel 21 gennaio in Pozzuolo s'impossessò togliendogli dal fondo aperto due pioppi che sostenevano le viti di ignoti proprietari. Si busca giorni 3 di arresto e 5 lire di ammenda oltre gli accessori. I pali valevano 50 centesimi.

—

Menotti Antonio fu Pietro, d'anni 60 di Pozzuolo, il giorno 8 febbraio, non avendo altro da fare, andò a rubare nel fondo di Cattinello Angelo 3 piante di verze del valore di 25 centessimi. Gli costarono 4 giorni di reclusione.

—

Dusso Anna fu G. Batta di Anni 48 ved. Folador nata a Meretto e dimorante Feletto, il giorno 10 gennaio rubò nel fondo aperto di Traghetti Giacomo delle gambe di *sorgiolo* per l'importo di 40 cent. che gli costarono 3 giorni di reclusione.

—

Visintini Luigi di Giacomo d'anni 14, il di lui fratello Fedele di anni 12 e Del Giudice Fedele di Fiorendo tutti di Pantianicco, sono colpevoli di furto semplice perchè nel 7 dicembre in aperta campagna recidevano a scopo di furto delle legna verdi per un valore di una lira in danno di Cisilino Felice e Domenico. Il primo si busca 3 giorni perdonati, gli altri due furono assolti per non aver agito con discernimento.

—

Pianina G. B. fu Giuseppe d'anni 26 di Pasian di Prato, perchè non aveva nel suo esercizio il lume acceso, si prende lire 5 d'ammenda, e la legge Ronchetti.

—

Peressoni Angelo di Pietro Antonio di anni 17 di Pasian di Prato, la notte del 1. febbraio disturbò con canti e schiamazzi quei buoni villici. Si prende 20 lire d'ammenda.

—

Degano Amedeo fu Giuseppe d'anni 50 di Pasian di Prato, nei giorni 7 ed 8 febbraio girovagava pel paese in istato di ubbriachezza molesta e ripugnante.

Gli furono assegnate lire 10 di ammenda.

PRETURA DEL I. MANDAMENTO.

Giudice Stringari, P. M. dott. L. Resegotti, canc. Franchellucci.

—

Stocco Luigi fu G. Batta, d'anni 36 da Castions di Strada, imputato di furto e tentato furto di coperte da cavallo in danno di Pietro Pittoritto, fu condannato a 10 giorni d'arresto.

—

Segatti Enrico fu Antonio di Udine, per questua vessatoria, fu condannato ad 8 giorni d'arresto.

La Ditta E. MASÒN si pregia avvisare la gentile clientela di avre ricevute le ultime novita dell'entrante Stagione OMBRELLINI - SCIARPE - BOAS - GUERNIZIONI, ecc. - Telefono 2-79.

IL PROCESSO DEI RUSSI

Alla Corte d'Assise di Venezia.

(Nostra corrispondenza).

Venezia, 31 — Durante l'udienza di oggi vengono escussi parecchi testimoni in difesa della Tarnowsky, e del Prilukoff.

Miss. Mary Maguire fu in qualità di governante in casa della co. Tarnowsky, di essa non può dire che bene. Taburno Geronino, affidò al Prilukoff i suoi affari, riconoscendolo per un galantuomo. Non crede che abbia preso parte alle macchinazioni del delitto a scopo di lucro. Tatiana Tkachenko, fu in casa della Tarnowsky in qualità di cameriera, non può dire che bene della sua padrona che era buona e caritatevole.

Dopo la visita del Cancelliere.

Un commento di un giornale del centro cattolico.

Berlino 31. — L'importante giornale cattolico *Krolnische Volkszeitung*, a proposito della visita in Vaticano del Cancelliere tedesco, dice che unica questione aperta tra il Vaticano e Berlino è quella della investitura della sede arcivescovile di Bosnania, e che essa sarà risolta appena il candidato, sulla persona del quale già esiste l'accordo, avrà imparata la lingua tedesca.

Roosevelt parte per l'Italia.

Alessandria, 30. — Roosevelt e famiglia sono partiti per Napoli a bordo del *Prinz Heinrich.*

ULTIME E PENULTIME

La situazione Ministeriale e Parlamentare

La nomina dei sottosegretari ad oggi l'on. Morpurgo non vuol rimanere

Le elezioni a breve scadenza?

Il nostro SPADA, che trovasi attualmente a Roma, ci telegrafa oggi stesso, (ore 7.20):

Ieri, molto tardi, grazie alla comune amicizia d'un deputato ho avuto un' intervista con un eminente parlamentare.

Ne trascondo il nome sotto la comunissima e spesso truffaldina espressione di « eminente parlamentare » perchè non ho avuto l'autorizzazione a rendere di pubblica ragione la conversazione che si svolse intorno all'attuale situazione parlamentare di fronte al Gabinetto, e di questi di fronte alla Camera.

Vi mando il riassunto del colloquio; il contenuto di esso basta ad assicurare la sua autenticità.

— La crisi è dunque, onorevole, ufficialmente risolta....

— E risolta relativamente in breve. Ma dovea essere così. Poichè una sola difficoltà era rimasta, intorno alla quale si svolsero i colloquii frequenti di Luzzatti coi deputati: una difficoltà di cui già parlarono i giornali, non dandole però tutto quel peso che avea in realtà, essendo rimasta sola ad ingombrare il campo del Gabinetto Luzzattiano. La difficoltà si imperniava proprio nella nomina del titolare al portafoglio degli Interni.

Le due tendenze che dovranno costituire la maggioranza luzzattiana si disputavano accanitamente quel portafoglio. E a chi seguiva lo svolgersi dei colloquii di Luzzatti che passava dai rappresentanti dell'una tendenza, la più forte, di gran lunga — i giolittiani —, ai rappresentanti dell'altra — l'Estrema — poteva quasi seguire passo passo la polemica infruttuosa fra le due falangi.

Luzzatti tagliò corto tenendo per sè il portafoglio, e la crisi ebbe fine.

— E sono esatti, onorevole, i nomi già fatti in proposito dai giornali?

— Si, in pieno. I radicali volevano una loro creatura; aveano precisate anzi le loro preferenze per l'on. Orlando, il quale poi dichiarò di non accettare. In seguito alla rinuncia di Orlando aveano fatti altri nomi. Ma non insistevano più che tanto seri nomi quanto sulla questione di principio. I Giolittiani invece volevano — e lo sapete già dai giornali — l'on. Tedesco, oppure, ciò che non è saputo, l'on. Facta che fu sottosegretario in quel dicastero nell'ultimo gabinetto Giolitti.

— E perchè tante insistenze per il Ministero dell' Interno? Ne comprendo l' importanza per l' influenza che voglia o no esso, per mezzo dei prefetti e dei funzionarii, può esercitare in favore o a discapito dei partiti, e nella elaborazione delle alleanze tra l'uno e l'altro di essi. Ma che i radicali potessero sacrificare la loro grande fame di potere....

— E' poco più d'un anno che si son fatte le elezioni generali — durante le quali il Ministero dell' Interno ha una importanza massima — e quantunque si affermi che la Corona è aliena dal rinnovare a breve scadenza l'appello al Paese io affermo che... è prudente prepararsi per le elezioni politiche. E i partiti della Camera, o almeno i loro capi, sentono che esse sono vicine. Da ciò l' insistenza per la conquista del portafoglio degli Interni. A proposito di elezioni supponga che ora cada il Gabinetto Luzzatti, senza aver risolto nè il problema delle Convenzioni Marittime, nè quello della riforma tributaria Se la caduta avvenisse dopo sbarazzato il terreno da questi due incubi, ritornerebbe e impererebbe a lungo Giolitti.... salvo complicazioni. Ma una caduta con quei problemi irrisolti renderebbe necessarie, inevitabili le elezioni. E poi...

— Anche Lei, onorevole, giudica precaria la vita del Gabinetto Luzzatti?

— Vede che lo stesso Luzzatti si dà una patente di vita corta col coprire certi dicasteri più guidato da preoccupazioni parlamentari del momento, che da una buona cernita di competenze. E Luzzatti, colla sua vasta cultura, avrebbe modo di scegliere bene, più di qualunque altro. Egli ha raccolte nel suo Ministero due tendenze irreducibili, insidiantesi in continua vicenda.

Egli è piuttosto uno spurio conglomeramento di opposte aspirazioni, che una fusione di intenti e di persone.

Ed è per questo, mi soggiunse testualmente l' illustre uomo che « quantunque l'onorevole Luzzatti abbia larghissime simpatie e fervide amicizie in tutti i settori della Camera dall' Estrema Destra alla Estrema Sinistra, non si possono azzardare pronostici sulla sorte del nuovo Gabinetto ». Forse morrà per dissolvimento interno, senza aver bisogno d'un infanticidio della madre Camera.

— Quando sarà completato il Gabinetto colla nomina dei nuovi Sottosegretarii?

— Entro domani.

So che l'on. Morpurgo, e con lui l'on. Fabbri, malgrado vive, autorevoli sollecitazioni si sono rifiutati di rimanere al loro posto. Vennero interpellati gli onor. Alessio e Teso. Ma anch'essi rifiutarono di partecipare in sottordine al nuovo Ministero.

Vennero pure interpellati Fera, Gallini e Luciani, i famosi triunviri della Sinistra Democratica, sorta per la caccia dei sotto portafogli. Vedremo domani se accetteranno. Oggi erano ancora indecisi.

—

Questa la parte del colloquio che credo poter fare di pubblica ragione.

IL CONGRESSO DI PRAGA.

Vienna, 31. — Giungono da Praga notizie sul congresso tenuto ieri l'altro sotto la presidenza del dottor Hirsckj. Erano rappresentati 360 delegati del partito popolare cattolico. Era atteso con impazienza questo congresso, perchè due tendenze erano in opposizione: la tendenza cristiano-sociale e la tendenza conservatrice feudale. La prima trionfò completamente, ciò che del resto era prevedibile.

Gli assistenti dell'Ospedale di Padova si astengono dal servizio di guardia.

Padova, 31. — Gli assistenti dell'ospitale civile, da parecchio tempo in agitazione riunitisi in assemblea visto l'esito negativo delle domande ripetutamente indirizzate al Consiglio d'Amministrazione formulate fin dal luglio dello scorso anno e ritenute urgenti, hanno deliberato di astenersi dal servizio di guardia cominciando dal 15 aprile p. v. e avvertono la Direzione sanitaria perchè provveda a quell'epoca al servizio suddetto.

Orario ferroviario

PARTENZE DA UDINE.

per Pontebba O. 6, D. 7.58, O. 10.35, O. 15.44, D. 17.15, O. 18.10.
per Cormons O. 5.45, O. 8, O. 12.50, Mis. 15.42, D. 17.25, O. 19.55.
per Venezia O. 4, A. 8.20, D. 11.35, A. 13.10 A. 17.30, D. 20.5.
per S. Giorgio 7, 8 13.11, 16, 19.27.
per Cividale Mis. 6 8.35, 11.15, A. 13.32, Mis. 17.42, A. 20.
per S. Giorgio-Trieste Mis. 8, Mis. 13.11, M. 19.27.

ARRIVI A UDINE.

da Pontebba O. 7.41, D. 11, O. 12.44, O. 17.9, D. 19.45, O. 22.8.
da Cormons Mis. 7.32, D. 11.6, O. 12.50, O. 15.20, O. 19.42, O. 22.58.
da Venezia A. 3.20, D. 7.43, O. 10.7, A. 12.20, A. 15.30, D. 17.5, da Treviso 19.40, A. 22.50.
da S. Giorgio 8.30, 9.57, 13.13, 17.35, 21.43.
da Cividale 7.40, 9.51, 12.55, 15.57 19.21, 21.28.
da Trieste S. Giorgio A. 8.30, Mis. 17.35, Mis. 21.43.

Tram a vapore Udine-S. Daniele.

Partenze da Udine P. G.:
6.36, 9.5. 11.40, 15.20, 18.34.
Arrivi a San Daniele:
8.8, 10.37, 13.12 16.52, 20.5.
Partenze da San Daniele:
6.—, 8.31, 11.4, 13.45, 17.58.
Arrivi a Udine P. G.:
7.3', 10.3, 12.36, 15.17, 19.30.

Cantarutti Giovanni red. responsabile.
Udine, tipografia del «Crociato».

Cura di primavera

Ottimi risultati ottenuti con le Pillole Pink

Durante la cattiva stagione, restiamo rinchiusi, respiriamo l'aria viziata dalle emanazioni delle stufe e dei caloriferi. Abbiamo fretta di veder tornare le belle giornate per uscire e respirare l'aria buona che vivificherà il nostro organismo anemico. La medicina ha in tutti i tempi raccomandato di fare in primavera una leggiera cura avente per iscopo di rigenerarci il sangue e liberarlo da tutte le impurità che in esso si accumularono durante la cattiva stagione. Tutti, dai varii malesseri che proviamo ora, ci avvediamo della necessità di questa cura. Non vi ha dubbio: se non espelliamo, per le vie naturali, le impurità che invasero il nostro corpo, queste impurità usciranno in modo anormale.

Coloro che non fecero la cura di primavera, mostreranno un volto rosso, avranno sul viso e sulle mani le traccie dell'eczema, bottoni e foruncoli. Le Pillole Pink ci daranno ottimi risultati per la nostra cura primaverile. Esse rigenerano, purificano e arricchiscono il sangue, tonificano il sistema nervoso e sbarazzano il corpo da tutte le impurità.

Sono in vendita in tutte le farmacie e al deposito: A. Merenda, Via Ariosto 6, Milano, L. 3.50 la scatola, L. 18 le 6 scatole, franco.

CASA DI SALUTE
del Dott. METULLIO COMINOTTI
— TOLMEZZO —

per Chirurgia Generale Ostetricia — Ginecologia

Locali di nuova ed apposita costruzione — Due sale d'operazione — Stanze di degenza da due e un letto — Bagni ad uso esclusivo dei degenti nella Casa — Riscaldamento a termosifone.

Direttore Dott. M. Cominotti
Segretario Rag. G. B. Cacitti

MONTE ALFEO

Proprietà della Società Anonima Terme di Salice.

Acqua minerale la più SOLFOROSA delle conosciute.

Utilissima nelle malattie della pelle e come depurativa del sangue.

Bottiglia Cent. 60

Il vetro si rimborsa Centesimi 10.

Unici concessionari **A. MANZONI** e C.
MILANO, via S. Paolo, 11
ROMA — stessa casa — GENOVA

Pastiglie CODEINA Becher

Scatola grande . . . L. 1.50
» piccola . . . » 1.00

Trovansi in tutte le farmacie e presso il deposito generale

A. Manzoni e C.
MILANO - ROMA - GENOVA

Preparati di Pepsina
del Cav. Dott. CARLO TOSI

premiati all'Espos. di Milano 1881 ed a quella di Sydney 1888 con Med. d'Oro

Le Pillole digerenti alla Pepsina Vegeto animale del Cav. Dott. Carlo Tosi, nelle quali alla Pepsina è associata la Diastasi ed il cui uso dal sig. Prof. Edoardo Bonardi, Medico primario dell'Ospedale Maggiore di Milano, fu dichiarato di sicuro giovamento, anche in caso di lunga ed ostinata malattia di stomaco, costituiscono il *solo farmaco digestivo completo.*

Le Pillole Lattifughe del Cav. Dott. Tosi, che il prof. Senatore Edoardo Porro, Direttore della R. Clinica Ostetrica di Milano, ha dichiarato essere "rimedio altrettanto efficace quanto inoffensivo, anche nei casi in cui la tensione del seno non può essere diminuita dagli altri rimedii, possono essere adoperate a scopo completamente lattifugo e semplicemente moderatore della secrezione lattea; non contengono ioduro di potassio, e dispensano dal ricorrere a qualsiasi purga".

"Ho trovate le efficacissime Pillole Lattifughe del Cav. Dott. Carlo Tosi che sempre e nel miglior modo mi hanno corrisposto, determinando in modo rapido ed innocuo la cessazione di secrezioni lattee talora abbondantissime. Sono così lieto di aver trovato in tali pillole un pratico e sicuro lattifugo".

Dott. CARLO VALVASSORI PERONI
Specialista per le malattie dei bambini, dirigente la Sezione malattie dei bambini all'Ambulatorio policlinico di Milano ed alla P. I. Provvidenza baliatica.

"Posso rispondere assai favorevolmente alla domanda circa l'uso delle Pillole Lattifughe dell'egregio Cav. Dott. Carlo Tosi, perchè, tra gli altri casi, le ho adoperate due volte successivamente nella stessa persona e mi hanno corrisposto bene".

Dott. A. GIOIA
Docente universitario di Ostetricia e Ginecologia.

L. 1.50	L. 2
la boccetta di 18 pillole lattifughe	*la boccetta di 24 pillole digerenti alla Pepsina vegeto animale*

Concessionaria esclusiva per la vendita la Ditta
A. MANZONI e C. - Chim. farm.
MILANO - ROMA - GENOVA
Depositario inoltre della Pepsina estrattiva purissima del Cav. Dott. CARLO TOSI.

DIFFIDA Tutte le boccette di Pillole digerenti alla Pepsina vegeto animale e di Pillole Lattifughe Cav. Dott. Carlo Tosi debbono portare sulla *fascia esterna e sull'interna istruzione* il nome dell'inventore Cav. Dott. Tosi e quello della Concessionaria esclusiva per la vendita DITTA A. MANZONI e C. e ciò per distinguerle da altri preparati non muniti dei certificati esclusivi rilasciati da celebrità mediche alle Pillole del Cav. Dottor Carlo Tosi.

Deposito e vendita in tutte le primarie Farmacie del Regno.	*Le contraffazioni e le imitazioni saranno punite a sensi di legge.*

Quale aperativo e tonico preferite sempre
l'AMARO
'DAF'
Distilleria Agricola Friulana
CANCIANI e CREMESE - UDINE

In tempo di colera, il laudano: in tempo di tossi, il Clhorphènol

Fabbrica Istrumenti Musicali
Stanislao Rossetti
BRESCIA

Mandolino Palissandro L. 9.50
Id. con filetti al piano „ 10.—
Id. con scudo tartaruga „ 11.—
Id. con laccio al piano „ 12.—
Id. con scudo e bocca Madraperla . . . „ 14.—
Chitarra con meccanica „ 11.—
con filetti alla bocca „ 12.—
con piano e bocca filett. „ 13.—
piano lucido a filetti „ 14.—
forma grande concerto „ 16.—

Clarini, Flauti, Armoniche

CATALOGO ILLUSTRATO GRATIS

Casa di assistenza Ostetrica
per gestanti e partorienti

autorizzata con Decreto Prefettizio
diretta dalla Levatriae
signora **TERESA NODARI**
con consulenza dei primari medici e specialisti della regione

PENSIONI e CURE FAMIGLIARI

—0—

— **Massima segretezza** —

UDINE - Via Giovanni Udine 18 UDINE
Telefono N. 324.

MEZZO SECOLO DI TRIONFALE SUCCESSO
CONTRO LE **TOSSI** USATE LE
PASTIGLIE MARCHESINI
CERTIFICATI DI CLINICI ✢ SENTENZE DI TRIBUNALI

L. *0.60* la scatola piccola e L. *1.20* la DOPPIA la sola con istruzione in *8* lingue. In Italia si spediscono con Cent. 10 in più. Con vaglia di L. 5.50 se ne ricevono *10* delle PICCOLE o 5 delle DOPPIE: per l'Estero in più le spese doganali (gr. 330 di peso) presso *Giuseppe Belluzzi* Bologna (Italia.)

CASA DI CURA - CONSULTAZIONI
Gabinetto di FOTOELETTROTERAPIA, malattie
Pelle - Segrete - Vie urinarie

D. P. BALLICO med. **specialista** allievo delle cliniche di Vienna e di Parigi. — CHIRURGIA DELLE VIE URINARIE. — Cure speciali delle malattie della prostata, della vescica, dell'impotenza e nevrastenia sessuale. — Fumicazioni mercuriali per cura rapida intensiva della sifilide. — Siero-diagnosi di Wassermann. — Riparto speciale con sale di medicazioni, da bagni, di degenza e d'aspetto separate.

VENEZIA, S. Maurizio 2631-32 - Telefono 780.

UDINE, Consultazioni tutti i giovedì, dalle 8 alle 11, Piazza Vitt. Eman. con ingresso in Via Belloni N. 10.

I veri dentifrici *Botot*, di fama mondiale (Acqua-Polvere e Pasta), si vendono presso la Ditta *A. Manzoni e C.*, di Milano e Roma.

NEVRALGIA
EMICRANIE
INSONNIA

GUARIGIONE CERTA CON LE
Polveri KEFOL
del Chimico farmacista *Bonaccio*
GINEVRA

La scatola 10 polveri L. 1.50 — Franco per posta L. 1.65.

Deposito per l'Italia: A. MANZONI e C. *Milano*, Via S. Paolo, N. 11 — *Roma*, Via Pietra, 91, ed in tutte le principali farmacie.

Esigere espressamente le polveri KEFOL

Stoffe da Chiesa e Paramenti Sacri

a prezzi limitati e condizioni vantaggiose pel pagamento trovansi presso la

PREMIATA FABBRICA
GIO. BATTA TRAPOLIN
successore LORENZO RUBELLI e FIGLIO

che ne tiene un ricco assortimento nel suo negozio in Calle della Bissa N. 5420 in

═ VENEZIA ═

e, dietro richiesta, spedisce campioni e progetti in ogni parte d'Italia.

Usate l'Acqua Chinina Manzoni

INSERZIONI A PAGAMENTO

Dirigersi esclusivamente all' Ufficio Centrale d'Annunzi A. MANZONI e C.
UDINE, Via della Posta, N. 7 - MILANO, Via S. Paolo. 11 - ANCONA, Via XXIX Settembre N. 1 - BARI, Via Andrea da Bari, 25 - BERGAMO, Viale Stazione, 20 - BOLOGNA, Piazza Minghetti, 3 - BRESCIA Via Umberto I, 1 - FIRENZE, Via Giuseppe Verdi, 36 - GENOVA, Piazza FontaneMarose - LIVORNO, Via Vittorio Emanuele, 64 - ROMA, Via di Pietra, 91 - VERONA, Via S. Nicolò, 14 - COMO, Via 5 Giornate, 10 - PARIGI, Rue Perdonnet, 14 - BERLINO - FRANCOFORTE - LONDRA - VIENNA - ZURIGO.

PREZZO DELLE INSERZIONI:
Quarta pagina Cent. 30 la linea o spazio di linea di 7 punti — *Terza pagina*, dopo la firma del gerente L. 1,50 la linea o spazio di linea di 7 punti - *orpo del giornale* L. 2 — la riga contata.

ISCHIROGENO

DI FAMA MONDIALE (RIGENERATORE DELLE FORZE) a base di Fosforo-Ferro-Calce Chinina pura-Coca-Stricnina DI USO UNIVERSALE

Dalla Clinica e dalla Scienza, per i costanti effetti curativi, è stato riconosciuto

IL PRIMO RICOSTITUENTE del SANGUE delle OSSA e del SISTEMA NERVOSO

L'**ISCHIROGENO** è l'unico Ricostituente, che viene perfettamente assimilato in tutte le stagioni, anche dagli stomachi molto deboli, e nelle maggiori infermità riesce il rimedio specifico per eccellenza, di azione così pronta e sicura, che Medici e Scienziati lo hanno adottato per uso personale e nei casi più ribelli, lo preferiscono a qualsiasi preparato del genere.

Questo rimedio, essendo un alimento di risparmio, agli adulti mantiene sempre alti i poteri fisiologici; ai bambini fornisce i principii necessarii al normale sviluppo dell'organismo.

nella spossatezza prodotta da qualsiasi causa
RINFRANCA e CONSERVA le FORZE

GUARISCE: **Neurastenia - Cloroanemia - Diabete - Debolezza di spina dorsale - Alcune forme di paralisi - Impotenza - Rachitide - Emicrania - Malattie di Stomaco Scrofola - Debolezza di vista. È energico rimedio negli esaurimenti, nei postumi di febbri della malaria e in tutte le convalescenze di malattie acute e croniche.**

1 Bott. costa L. 3 - Per posta L. 3,80-4 bott. per posta L. 12-Bott. monstre per posta L. 13-pagamento anticipato diretto all'Inventore Cav. ONORATO BATTISTA-Farmacia inglese del Cervo-Napoli-Corso Umberto I, 119, palazzo proprio
Importante opuscolo sull'Ischirogeno-Antilepsi-Glicerotarpina-Ipnotina si spedisce **gratis** dietro carta da visita.

l'unico premiato all'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI MILANO 1906 col **PRIMO PREMIO - DIPLOMA D'ONORE** - la più alta distinzione accordata alle specialità Farmaceutiche, dalla **Direzione di Sanità Militare** viene somministrato ai nostri **Militari**, anche della **Colonia Eritrea** e della **R. Marina.**

L'**Ischirogeno,** inscritto nella **Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia** (privilegio di poche specialità!) ha il **primato** sulle numerose imitazioni, perchè non è stato giammai raggiunto nella sua potente azione curativa.

Viene prescritto da tutti i Medici del Mondo e, fra le migliaja di affermazioni, per brevità riportiamo appena quanto scrive l'illustre Prof. Comm. **GIUSEPPE ALBINI,** Decano di tutti i Professori Universitarii d'Italia.

Egregio Signor Cav. Onorato Battista — Napoli.

Non l'ho ancora ringraziato del dono gentilissimo, che volle inviarmi molte settimane fa, di quattro bottiglie d' **Ischirogeno.**

Il mio silenzio non deve ascriverlo a pigrizia, a negligenza, ad altra ragione o pretesto. No... ma al deliberato proposito di provare **su di me stesso**, *ed a lungo, il suo trovato terapeutico, per poter attestarne in buona* scienza e coscienza, *i veramente benefici effetti ottenuti.*

Senza alcun dubbio, devo all' **Ischirogeno** *il ricupero dell'appetito* (quale da anni non ho mai avuto) *il miglioramento delle funzioni dell'apparecchio digerente, e, di conseguenza, della nutrizione in genere, la quale era, in principio novembre, assai deperita, in seguito alla grave febbre d'infezione sofferta nel passato ottobre.*

S'abbia pertanto i miei più sentiti ringraziamenti e mi creda con la massima stima

Devotissimo **GIUSEPPE ALBINI**
Direttore dell' Istituto di Fisiologia sperimentale nella R. Università di Napoli

Esigere la marca di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'autore, è applicata sul cartonaggio del flaccone, di cui, a richiesta dei sigg. Dottori, qui sopra si riporta il facsimile, a salvaguardia del pubblico contro le sostituzioni e le falsificazioni.

---

10 anni di esperienze cliniche
hanno insegnato che il

Vino Marceau

DEALCOLIZZATO
Jodio tannico agli Ipofosfiti e Fosfati di Calcio Sodio e Ferro
è il
MIGLIORE ed il più GRADITO
ricostituente e depurativo del sangue e delle ossa. - Tonico dei nervi.

Milano, 16 aprile 1908.

Chiar. Prof. L. Sergent Marceau — Treviglio

Sono uso già da tempo ad ordinare il di lei ottimo preparato **VINO MARCEAU**, che uso, per gli splendidi risultati ottenuti nelle deboli ed inferme costituzioni sia linfatiche che nervose, chiamarlo Vino ricostituente per antonomasia. E' una preparazione, dato i tempi che corrono, veramente indovinata, economica, aggradevole e di facile prensione, e che mentre ricostituisce colle basi fosforiche di Calcio Sodio, Ferro il sistema scheletrico, nervoso e sangnigno. coll' Iodio li depura, e prepara generazioni migliori più salde e vigorose. Si abbia adunque le miei più cordiali felicitazioni. Con stima

Dott. G. Redaelli — **Via Pasquirolo, 3.**

Milano, 14 aprile 1908.

Egregio Signore,

L'assicuro che io ebbi già a fare esperienza vasta e riuscitissima del suo ottimo **VINO MARCEAU** quale eccellente ricostituente.

Con ossequi affettuoso suo

Dott. Guaita cav. Raimondo
Specialista malattie dei bambini.

Milano. 16 aprile 1908.

Conosco già il suo preparato **VINO MARCEAU** e lo prescrivo volentieri. Non sono contrario alle buone specialità quando rendono le nostre più consuete formole estetiche e gustose il che non è piccolo merito verso i bambini.

Prof. Dott. Linita Bereita
Specialista malattie dei bambini e delle donne.

Prezzo L. 3 la bottiglia.
Franco p. posta L. **4** *- 2 bottiglie franco p. posta L.* **7.**
Trovasi in tutte le farmacie e presso i Concessionari esclusivi per la vendita in Italia
A. MANZONI e C.
MILANO — ROMA — GENOVA

Fosfo-Stricno Peptone Del Lupo

È il tonico ricostituente sovrano

Un flacone		L. 4
idem	per posta	„ 5
Quattro flaconi		„ 16

FRANCO DI PORTO NEL REGNO
Trovasi in tutte le Farmacie e presso i depositari esclusivi: **A. Manzoni e C.**
MILANO-ROMA-GENOVA

AMARO BAREGGI

a base di
Ferro-China Rabarbaro
PREMIATO
con medaglia d'oro e diplomi d'onore

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace è il migliore ricostituente tonico e digestivo dei preparati consimili perchè la presenza del **Rabarbaro** oltre di attivare le funzioni dello stomaco, d'aumentare l'appetito e preparare una buona digestione, impedisce anche la **stitichezza** originata dal solo **Ferro-China.**

Crema Marsala Bareggi è il sovrano di tutti i nutrienti ed il più potente rigeneratore delle forze fisiche.
Vendonsi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi.

E. G. F.lli BAREGGI — PADOVA.

Deposito in **Udine**, presso i farmacisti COMESSATI, L. V. BELTRAME, A. FABRIS e C.

LA SUPREMAZIA DELLA
MACCHINA SINGER
è stata sostenuta ed aumentata
DURANTE QUARANTA ANNI
e presentemente più di
DUE MILIONI DI MACCHINE SINGER
si fabbricano e si vendono annualmente

La macchina da cucire di ultimo invenzione
È LA
SINGER "66„
LA QUALE RAPPRESENTA IL RISULTATO DI STUDI PERSEVERANTI FATTI DURANTE CINQUANTA ANNI PER MIGLIORARE LE MACCHINE DA CUCIRE, RIUNENDO TUTTE LE MIGLIORIE E PERFEZIONAMENTI CHE POSSANO ESSERE DI
UTILITÀ PRATICA

MACCHINE SINGER PER CUCIRE — Negozi **SINGER** in tutte le città del mondo — WHEELER & WILSON MACCHINE PER CUCIRE

NEGOZI IN UDINE.
Via Mercatovecchio N. 6
CIVIDALE
Via Carlo Alberto N. 9
PORDENONE
Corso Vittorio Emanuele N. 58

Oltre 10 anni
di
continuo successo

Nelle TOSSI e nei CATARRI

DA
Laringiti ✽✽✽
Bronchiti ✽✽✽
Bronco-polmoniti
Tisi ✽✽✽✽✽
Alveoliti ✽✽✽

Sono eroiche le inalazioni continuate di

Chlorphènol

VENDESI
in ogni buona Farmacia

Opuscoli illustrativi gratis

Certificati medici autorevoli

Usate l'Acqua Chinina Manzoni

Il solo **VERO e GENUINO**
L. LUSER'S TOURISTEN-PFLASTER
(Taffetà dei Touristes)

contro i **CALLI-INDURIMENTI** è quello i di cui rotoli, oltre al marchio di fabbrica (**"ALPINISTA„** sovrapposto alla firma **L. LUSER**), portano: **ESTERIORMENTE** (sull'istruzione che li ravvolge) ed **INTERNAMENTE** (sull'astuccio in cartone) la marca depositata (riprodotta qui in fianco) della Ditta **A. MANZONI & C.** di **Milano, Roma, Genova,** unica concessionaria per la vendita in Italia di detto prodotto.

Rifiutare qualsiasi rotolo privo di detta marca, nonchè tutti quegli altri articoli che imitando coi caratteri esterni della confezionatura il vero **"Luser's Touristen-Pflaster„** *non mirano ad altro che a creare una confusione ed a sorprendere la buona fede dei consumatori.*

Rotolo L. **1,40** e franco per posta contro vaglia L. **1,65.**

STITICHEZZA

e sue conseguenze: **Imbarrazzo di Stomaco, Digestioni difficili, Fiato cattivo, Bocca amara, Pesantezza di Testa, Emicranie, Facce congestionate, Ingorghi del Fegato, Acne, Eczemi, Foruncoli, Rossori,** ecc. — **Irritabilità del Carattere, Tristezza generale, Anemia, Appendicita,** ecc.

Cura
Razionale
Guarigione
con i

GRAINS DE VALS

a base di
Cascara Sagrada
e
Podofillina

Si trovano in tutte le Farmacie d'Italia.

Prezzo: L. 1.50 il Flacone di 25 grani.
Preparati da E. DE MOURGUES, Farmacista a PARIGI.
Esigere: GRAINS DE VALS sopra ogni pillola.

ELIXIR
China Manzoni

Bottiglia litro	**L. 4,50**
1/2 litro	**„ 2.80**

franco per posta

Vendita presso la Ditta
A. MANZONI e C.
MILANO - ROMA - GENOVA.

Tonico-stomatico-ricostituente ed eccita l'appetito

Il Telefono dell'Ufficio Pubblicità A. Manzoni e C.
porta il numero 273